

Parere del Nucleo di Valutazione di Ateneo in merito all'attivazione del Master di I° livello in “*European Master's in Human Rights and Democratization EMA*” per l'a.a. 2021/2022

Premessa

Il Nucleo di Valutazione (in seguito NdV) rende il presente parere ai sensi del vigente “Regolamento per i Master universitari, i Corsi di Perfezionamento e i Corsi di Alta Formazione” (d'ora in poi Regolamento) emanato con Decreto del Rettore n. 4019 del 20 novembre 2017 che, all'art. 3, comma 2, lettera a), prevede che le proposte di istituzione di Master e di Corsi di Perfezionamento, siano sottoposte al parere del NdV prima di essere trasmesse al SA e al CdA per gli ulteriori adempimenti di rispettiva competenza.

Si ricorda che i corsi di Master universitari (d'ora in avanti Master) sono stati introdotti in Italia dal D.M. 3 novembre 1999, n. 509 e sono stati confermati dal vigente D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 e che i corsi di Perfezionamento e di aggiornamento professionale (d'ora in avanti Corsi di Perfezionamento) sono stati introdotti dal Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162, art. 16 e dalla Legge 19 novembre 1990, n. 341, art. 6, co. 2.

Allo stato attuale non vi è alcuna norma che stabilisca che i Master debbano essere sottoposti a un processo di Valutazione esterna o Accredimento e neppure si prevede che essi lo possano essere in tempi brevi o che siano valutati dall'ANVUR come attività di Terza Missione, sebbene tale previsione fosse già indicata al punto B.2.2 dalla versione del 9 gennaio 2013 del Documento AVA, nonché nei Requisiti di accreditamento delle sedi, elencati nell'allegato B del D.M. 30 gennaio 2013 n. 47, in attuazione del D.Lgs. 27 gennaio 2012, n. 19.

Anche in assenza di norme che impongano l'attivazione di processi di Valutazione esterna o Accredimento è comunque responsabilità dell'Ateneo rendersi garante della qualità della propria offerta formativa post lauream che, va ricordato, si compone di percorsi formativi di importanza fondamentale nell'ambito della formazione continua. L'Università di Padova ha impostato il proprio processo di assicurazione della qualità dei Master e dei Corsi di perfezionamento su criteri propri del sistema AVA, progettando quindi, in modo documentabile, anche i corsi di Master in modo da:

- rispondere a una ben identificata domanda esterna di formazione,
- riferirsi a concreti sbocchi e/o sviluppi occupazionali,
- esplicitare i risultati di apprendimento attesi come risposta alla domanda di formazione esterna,
- fornire infine informazioni complete e chiare che pongano l'utente nelle condizioni di poter operare scelte motivate e consapevoli.

Ciò comporta, infatti, l'adozione dei più essenziali processi che caratterizzano l'Assicurazione della Qualità in ambito formazione, oltre alla verifica della disponibilità di risorse adeguate.

Processo, analisi e osservazioni del NdV

Il 9 ottobre 2020, l'Ufficio Dottorato e *post lauream* ha trasmesso formale richiesta (prot. n. 418327), in conformità a quanto previsto dal Regolamento, del parere del Nucleo di Valutazione (NdV) in merito all'attivazione del Master di 1° livello in "European Master's in Human Rights and Democratization EMA" (d'ora in poi Master EMA) per l'a.a. 2021/2022 e ha trasmesso la documentazione utile alle analisi. I documenti sono stati registrati in ingresso dal NdV con prot. n. 73 del 9/10/2020. L'Ufficio ha comunicato anche l'intenzione di sottoporre tale Master agli Organi collegiali di Ateneo nelle sedute del mese di novembre, rispettivamente: Senato Accademico del 10 novembre 2020 e Consiglio di Amministrazione del 24 novembre 2020.

I documenti trasmessi ed esaminati dal NdV sono:

- 1) estratto del verbale della riunione della Commissione Master dell'8 ottobre 2020, durante la quale la Commissione ha deliberato parere favorevole all'attivazione del Master EMA;
- 2) proposta di istituzione del Master EMA redatta in forma di scheda analitica;
- 3) EMA 2021/2022 *Call for Applications*;
- 4) decreto d'urgenza del 7 ottobre 2020 del Dip.to di Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali, struttura proponente insieme al Centro di Ateneo per i diritti umani "Antonio Papisca", con il quale si approva la proposta di rinnovo del Master EMA;
- 5) verbale della seduta del 6 ottobre 2020 del Centro di Ateneo per i diritti umani "Antonio Papisca", struttura proponente insieme al Dip.to di Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali, con il quale si approva la proposta di rinnovo del Master EMA;
- 6) *budget* sintetico relativo all'anno accademico 2020-2021.

Dall'analisi dei documenti si evince che:

- la scheda analitica che fornisce i dettagli della Proposta di Istituzione è redatta secondo lo schema che raccoglie gli elementi ritenuti necessari in quadri di inserimento delle informazioni: 1. Denominazione e tipologia, 2. Strutture proponenti, 3. Università straniere consorziate, 4. Dipartimento di riferimento dell'Ateneo di Padova, 5. Enti collaboratori, 6. Direttore, 7. Vicedirettore, 8. Comitato ordinatore (8.1 Componenti interni Ateneo di Padova e atenei italiani consorziati, 8.2 Componenti interni università straniere consorziate, 8.3 Componenti esterni), 9. Obiettivi del master/*Access to further study*, 10. Risultati di apprendimento appresi espressi tramite i 5 descrittori di Dublino, 11. Competenze professionali acquisibili, 12. Sbocchi occupazionali, 13. Organizzazione del corso, 14 Organizzazione attività formative (14.1 Aree tematiche, 14.2 -Attivazione moduli), 15. Attività formative (15.1 Tabella didattica, 15.2 Moduli, 15.3 Tabella docenti, 15.4 % svolta da docenza interna, 15.5 Attivazione corsi singoli), 16. Collaboratori, 17. Modalità di valutazione della soddisfazione degli iscritti, 18. Scadenze avviso di selezione, 19. Data inizio e termine attività, 20. Posti disponibili, 21. Titoli di accesso, 22. Selezione, 23. Criteri di massima per la valutazione dei titoli e/o delle prove di selezione e loro ponderazione, 24. Contributi d'iscrizione, 25. Agevolazioni per i meritevoli, 26. Riconoscimento crediti pregressi, 27. Sede/i di svolgimento del corso, 28. Indirizzo al quale il candidato deve spedire o consegnare la domanda, 29. Ulteriori informazioni, 30-31. Piano finanziario (30. Entrate, 31. Uscite);
- le informazioni richieste sono inserite nei quadri in modo completo e ampio, con l'eccezione del quadro "31. Uscite" per il quale si fornisce una diversa versione in un separato documento denominato "Budget EMA 2020-2021". Viene indicato il motivo di questa scelta. Marginalmente si nota che le informazioni contenute nel quadro "21. Titoli di accesso" risultano mancanti di alcuni elementi se paragonate con quelle contenute nella sezione "5. *Places available and entry requirements*" del documento "EMA 2021/2022 *Call for Applications*";
- le informazioni fornite in questi quadri sono coerenti e allineate con quelle presenti nel sito web <https://gchumanrights.org/education/regional-programmes/ema/about.html> in cui il Master EMA viene

presentato dal *Global Campus of Human Rights* come suo principale programma di insegnamento, istituito nel 1997, indicato come il più antico programma di Master supportato dall'Unione Europea;

- l'iter di attivazione del Master EMA non segue la calendarizzazione prevista per gli altri master e corsi di perfezionamento in considerazione del fatto che usufruisce di una speciale linea di finanziamento dell'Unione Europea, che copre almeno la metà delle entrate. E' necessario dunque che l'avviso di selezione venga emanato anticipatamente rispetto ai tempi consueti e precisamente entro la fine del 2020 a causa di una complessa selezione per l'ammissione a livello internazionale dei candidati;
- la proposta di rinnovo del programma congiunto internazionale in "*European Master's in Human Rights and Democratization EMA*" a.a. 2021/2022, che coinvolge 41 università europee, è pervenuta dal *Global Campus of Human Rights*, unitamente alla *Call for application* relativa al medesimo anno accademico e all'ultimo *budget* previsionale disponibile relativo all'edizione in corso;
- l'Università di Deusto (Portogallo), l'Università Ruhr di Bochum (Germania), l'Università di Graz (Austria), l'Università di Amburgo (Germania), l'Università di Lubiana (Slovenia), l'Università Ca' Foscari di Venezia e l'Università di Padova rilasciano il Diploma Congiunto in "*European Master's in Human Rights and Democratization EMA*" ai corsisti in possesso del titolo universitario di primo ciclo e di altri titoli universitari, per un totale di almeno 240 ECTS, mentre ai corsisti in possesso di un titolo universitario di primo ciclo, equivalente ad un minimo di 180 ECTS, il Diploma viene rilasciato da Università di Graz, Università Ca' Foscari di Venezia e Università di Padova.
- l'Università di Padova ha aderito nel 2003 al Consorzio EIUC il quale ha tra gli scopi anche "assicurare la realizzazione del Programma *European Master's in Human Rights and Democratization*";
- è stato sottoscritto un accordo di collaborazione (rep. 2236, prot. 386363 del 31 agosto 2018) atto a normare i rapporti tra l'Università degli Studi di Padova e il Consorzio EIUC, di durata triennale a partire dall'a.a. 2018/2019, rinnovabile per un ulteriore triennio alla scadenza previo consenso di entrambe le parti, il quale conferma l'impegno del Consorzio EIUC, che continua a detenere la gestione amministrativa del Master EMA, a corrispondere all'Ateneo il contributo di euro 150,00 per ciascuno studente regolarmente ammesso al Master e immatricolato come tale a cura dell'Università di Padova.

Alla luce degli elementi di cui sopra il NdV esprime parere favorevole all'attivazione del Master di I° livello in "*European Master's in Human Rights and Democratization EMA*" per l'a.a. 2021/2022. In particolare il NdV esprime pieno apprezzamento per l'ampiezza delle informazioni fornite dalla proposta in quanto esse forniscono una visione completa degli elementi che consentono di giudicare, con esito molto positivo:

- che il Master proposto risponde in effetti a una ben identificata domanda esterna di formazione,
- che i contenuti di formazione si riferiscono a concreti sbocchi e/o sviluppi occupazionali,
- che vengono esplicitati i risultati di apprendimento attesi come risposta alla domanda di formazione esterna,
- che vengono infine fornite infine informazioni, anche su aspetti organizzativi, che pongono i potenziali partecipanti nelle condizioni di poter operare scelte motivate e consapevoli.

Nell'ottica di fornire maggiori elementi di scelta a potenziali partecipanti sarebbe opportuno non limitare le informazioni sui destini professionali alle indicazioni su opportunità di collocazione, secondo i contenuti attuali del quadro "12. SBOCCHI OCCUPAZIONALI", ma mettersi anche nelle condizioni di completare il quadro con indicazioni più precise, anche quantitative, sugli effettivi ruoli di ingresso e sulle effettive carriere nel tempo degli ex-allievi.

Padova, 29 ottobre 2020